

San Pantaleone Patrono di Ravello

San Pantaleone, medico e martire, Patrono di Ravello, rappresenta il cuore della devozione e della tradizione ravellesi. La Cappella dedicata al Santo, voluta sin dal 1617 dal vescovo Michele Bosio, per una più sicura e degna collocazione della Reliquia del sangue del martire, fu realizzata nel 1643 durante il governo del vescovo Bernardino Panicola, che ne fece la traslazione con una solenne processione per la città.

IL MIRACOLO DELLA LIQUEFAZIONE DEL SANGUE

Un capitano inglese, I. R. Grant, di fede anglicana, avendo osservato il fenomeno della liquefazione del sangue del Santo, ne descrisse una dettagliata relazione: "Il reliquario è un vaso di vetro a forma di disco. Nella parte inferiore contiene una sostanza oscura, spessa, che secondo la tradizione è sabbia o terra, sulla quale si sparse il sangue, quando la testa del martire fu staccata dal tronco; vi è poi uno strato biancastro simile ad un nastro di sangue di colore bruno scuro, tutto opaco. Sopra, un'altra striscia che sembra essere grasso solidificato, ed infine ancora al di sopra vi è una linea di minuscole bollicine secche che segnano il livello più alto della materia adiposa durante la liquefazione. Sulla



superficie esterna si nota anche una larga fessura, la quale, incominciando un po' al di sotto del livello del sangue, raggiunge la parte superiore del reliquario e si prolunga dall'altra parte. Tale fessura sembra sia stata prodotta dal seguente episodio: era il 1759, mentre il sangue era allo stato liquido, un canonico, per osservarne meglio il fenomeno, avvicinò la fiamma di una candela così vicino al vetro che subito si produsse l'incrinatura. Il sangue cominciò a colare attraverso la fenditura, ma il canonico supplicò il Santo di far arrestare il disastro, ed, infatti, il sangue cessò di filtrare". Il Sabato 19 luglio 1924, subito dopo la messa delle ore 6.00, l'arciprete invitò il capitano Grant a salire sulla piccola piattaforma dietro al reliquario per esaminarne il contenuto. Il Venerdì seguente, alla medesima ora l'arciprete e il capitano si recarono nuovamente alla piattaforma. All'inizio non osservarono nessun cambiamento, si misero in ginocchio, l'arciprete cominciò a pregare e subito cominciò la liquefazione, e videro che la parte sinistra dello stretto nastro di sangue era divenuto di colore

rosso rubino. Le gocce di colore bruno scuro situate nella parte esterna del reliquario divennero umide e quasi liquide. Il 26 luglio la liquefazione non era ancora completa, ma la mattina del 27 luglio il prodigio era completamente compiuto: "Le gocce, che prima erano indurite ed aderenti alla parte estrema del recipiente, erano divenute liquide". Un esame più accurato, fatto il 28 luglio, dimostrò che le gocce erano di un rosso scuro quando si proiettavano sul sangue posto all'interno, e di un rosso più chiaro quando si proiettavano sulla sostanza biancastra lattiginosa. Un po' di sangue del Santo contenuto in una fialetta è conservato nella Chiesa del Monastero delle Suore Agostiniane dell'Incarnazione a Madrid. Per richiesta del capitano Grant, il signor Cronin, dottore in teologia, osservando i fenomeni che riguardano questa reliquia a Madrid, constatò che il miracolo avveniva la vigilia della festa (26 luglio), mentre la reliquia era oggetto di venerazione dei fedeli. La reliquia consiste in una massa indurita, solida, secca, simile a terra cotta di colore bruno scuro che prende il 26 luglio l'aspetto di sangue fresco, liquido e di colore rosso vivo. A Ravello il sangue rimane allo stato liquido almeno per 6-7 settimane dopo il 27 luglio. Il fenomeno è in contraddizione con i molti dati fisici, chimici e biologici in possesso della Scienza. Il conservare la fluidità del sangue fuori dell'organismo è in contraddizione con quanto sappiamo di ciò che normalmente avviene dello stesso sangue in queste condizioni: coagulazione nei vasi non paraffinati o senza aggiunta di sostanze anticoagulanti, putrefazione, infine essiccamento. La logica induce dunque a credere ad un evento preternaturale cioè al "miracolo", conclusione accettata da chi ha assistito al prodigio.

St. PANTALEONE PATRON OF RAVELLO

St. Pantaleone, physician and martyr, Patron of Ravello, represents the heart of the devotion and the tradition ravellesi. The Chapel devoted to the Saint, volute since 1617 from the bishop Michele Bosio, for one more sure and worthy position of the Relic of the blood of the martyr, had realized in 1643 during bishop Bernardino Panicola's government, that did the translation of it with a solemn procession for the city.

THE MIRACLE OF THE LIQUEFACTION OF THE BLOOD

An English captain, I. R. Grant, of Anglican faith, having observed the phenomenon of the liquefaction of the blood of the Saint, it described one details relationship of it: "The reliquario is a vase of glass to form of disk. In the inferior part it contains a dark substance, thick, that is sand or earth according to the tradition, on which the blood been scattered, when the head of the martyr had detached from the trunk; there is then a similar whitish layer to a ribbon of blood of dark brown color, everything opaque. Above, another strip that seems to be fat solidified, and finally still to the than above there is a line of lower case letters dry little bubbles that mark the tallest level of the adipose subject during the liquefaction. On the known external surface also a wide crack, which, beginning a po' to the of under of the level of the blood, it reaches the superior part of the reliquario and it is prolonged by the other part. Such crack seems has been produced by the following episode: it was 1759, while blood was being to the liquid state, a canon, to observe better the phenomenon of it, approached the flame of a candle so next to the glass that suffered the flaw it was produced. Blood started to strain through the fissure, but the canon begged the Saint to let halt the disaster, and, in fact, blood stopped filtering." The Saturday July 19 th 1924, immediately after the mass of the times 6. 00, the pastor invited the captain Grant to climb on the small base behind the reliquario to examine its content. →

→ The following Friday, to the same one the pastor and the captain were now brought again to the base. To the beginning they didn't observe any change, miserable in knee, the pastor started to beg and immediately the liquefaction started, and they saw that the left part of the narrow ribbon of blood had become of color red ruby. The drops of dark brown color placed in the external part of the reliquario became damp and almost liquid. On July 26 the liquefaction was not complete yet, but the morning of on July 27 the prodigy was completely finished: "The drops, that first you/they had hardened and adherent to the extreme part of the container, had become liquid." A most accurate examination, fact on July 28, it showed that the drops were of a dark red when they were projected on the blood set to the inside, and of a clearest red when they were projected on the substance whitish. A part of blood of the contained Saint has preserved in the Church of the Monastery of the Nuns Agostiniane of the incarnation to Madrid. For application of the captain Grant, Mr. Cronin, doctor in theology, observing the phenomena that concern this relic to Madrid, ascertained that the miracle happened the eve of the party (26 July), while the relic was being object of veneration of the believers. The relic consists in a hardened mass, solid, shoal, similar to cooked earth of dark brown color that he/she takes on July 26 the aspect of fresh blood, liquid and of red color. To Ravello blood remains to the liquid state at least for 6-7 weeks after on July 27. The phenomenon is in contradiction with the many physical, chemical and biological data in possession of the Science. The to preserve the fluidity of the blood out some organism is in contradiction with how much we normally know of what it happens some same blood under these conditions: coagulation in the vases not paraffinati or without addition of substances anticoagulanti, putrefaction, finally desiccation. Logic induces to believe to a preternatural event that is to the "miracle" therefore, conclusion accepted from who you/he/she has assisted to the prodigy.

Appuntamenti

Festival di Ravello:

Mercoledì 30 agosto Sagrato di Torello ore 21.30 SingUm Sextet - Concerto Jazz

Giovedì 31 Agosto Giardini di Villa Eva ore 17.30 Incontro con Giuseppe Montesano autore del libro Magic People

Domenica 3 settembre Villa Rufolo 21.15 Musica da camera - clarinettista Antony Pay
posto unico 20 euro

**Ravello Concert Society - International Weeks of Chamber Society
Conca dei Marini Chiesa di Santa Rosa**

Sabato 2 settembre ore 21.30 recital del pianista Alessandro Marano

Lunedì 4 settembre Omaggio a Fryderyk Chopin - Recital del pianista Armando Saielli

Il Diario dei Vip

Anche i Rem arrivano a Ravello con Michel Stipe lo scorso 21 agosto. Il 2006 sarà ricordato nella Città della Musica come la stagione turistica con più alta affluenza V.I.P. mai registrata. Dopo Richie Sambora (chitarrista dei Bon Jovi), John Frusciante e Chad Smith dei Red Hot Chili Peppers, Rod Stewart, Lenny Kravitz, ultimo a comparire nel quasi full guest book di Ravello è stato Michael Stipe, leader della band americana dei R.E.M. Il vocalist, peraltro autore della maggior parte dei testi del gruppo, nei giorni scorsi ha attraccato col suo panfilo alle banchine del porto di Amalfi facendo tappa nella Città della Musica dove ha scelto il ristorante dell'Hotel Caruso per pranzare in compagnia di alcuni amici. Ex studente d'arte, Stipe, da sempre interessato ai vari aspetti delle diverse arti, non ha potuto immortalare gli scorci più caratteristici del centro storico di Ravello. La sua passione per la fotografia infatti lo ha portato a curare anche gli aspetti grafici del progetto R.E.M., dalle copertine dei dischi alle scenografie dei concerti. Stipe inoltre è anche produttore cinematografico; tra i titoli più importanti ai quali ha contribuito (sia finanziariamente che artisticamente) compaiono: *Man of the Moon* (con la colonna sonora dei R.E.M. e la loro omonima canzone), *Vanilla Sky*, *Essere John Malkovich*, *Bowling to Columbine*. E' ormai risaputo che gli ospiti a stelle e strisce siano i più presenti nel centro costiero; ma anche i nostri connazionali più famosi, eleggono Ravello a meta delle proprie vacanze. Ultima in ordine di tempo, la bella Martina Stella. Ormai la giovane attrice toscana ha superato del tutto le delusioni successive all'inevitabile rottura con Lapo Elkann ed in queste sere è stata avvistata, in dolce compagnia, al salotto del "Caffè dell'Arte" di Palazzo Sasso, dove al termine della serata ha potuto scambiare qualche battuta al front desk con Francesco De Risi, rimandando, di non molto, il suo ritorno.



Also the Rem reach Ravello with Michel Stipe last 21 August. 2006 will be remembered in the City of the Music as the tourist season with taller flow V.I.P. never recorded. Later Richie Sambora (guitarist of the Bon Jovi), John Frusciante and Chad Smith of the Red Hot Chili Peppers, Rod Stewart, Lenny Kravitz, last to appear in the almost full guest book of Ravello has been Michael Stipe, leader of the American band of the R.E.M. The vocalist, author of the most greater part of the texts of the group, in the last days has berthed with his yacht to Amalfi. In Ravello Stipe has chosen the restaurant of the hotel Caruso to have lunch together with some friends. Ex student of art, Stipe, party to the various aspects of the different arts, has not been able for a long time to immortalize the characteristic foreshortenings of the historical center of Ravello. His passion for the photo in fact has brought him to also take care of the graphic aspects of the project R.E.M., from the covers of the disks to the scenographies of the concerts. Stipe is also besides film producer; among the most important titles to which he has contributed (both financially and artistically) they appear: *Man of the Moon*, *Vanilla Sky*, *To be John Malkovich*, *Bowling to Columbine*. Also our more famous fellow countrymen, elect destination Ravello of own vacations. It completes in order of time, the beautiful Martina Stella. By now the young actress has overcome entirely the following disappointments to the inevitable breakup with Lapo Elkann and in these evenings she has been sighted, in sweet company, to the living room of the "Coffee of the art" of Palazzo Sasso, where at the end of the evening she has been able to exchange some wise-crack to the front desk with Francesco De Risi, postponing, of not very, her return.

Villa Rufolo

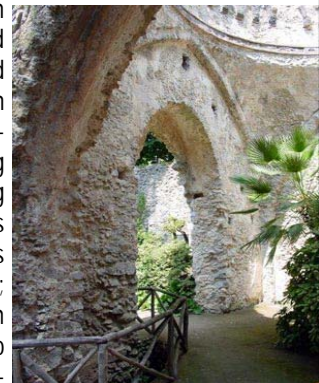
Sulla stessa piazza del Vescovado su cui affaccia il Duomo, si leva la rude torre d'ingresso, la cui antica funzione fu quella di torre di vedetta della magnificente Villa Rufolo.

Questa, la cui originaria costruzione risale al Milleduecento, appartenne, nel corso del tempo, alla potente famiglia Rufolo e poi al Confalone, ai Muscettola, ai D'Afflitto e, infine, alla metà dell'Ottocento, allo scozzese Francis Neville Reid. L'atmosfera del sito è contrassegnata dai millenari influssi della cultura araba. L'edificio principale, comprendente una cappella con volte a botte ed un suggestivo salone, l'antica "sala da pranzo", diviso da basse e massicce colonne, è un palazzo su tre piani, che ebbe ad ospitare personaggi di alto rango, tra i quali il papa Adriano IV ed il re Roberto d'Angiò. Sulla sinistra, si leva possente la torre maggiore, alta

ben 30 metri, con arco d'accesso ogivale, ornata al secondo livello da due bifore per lato. Sulla destra, invece, è il chiostro moresco, gioiello architettonico di grande fascino, racchiuso da un porticato ad archi acuti, su cui poggia un doppio ordine di logge, con decorazioni arabeggianti. L'incanto di Villa Rufolo raggiunge l'acme nel celebre giardino, amato da Wagner. Nella terrazza a strapiombo sul mare si celebra il Festival Wagneriano. Fa da contrabaltare a Villa Rufolo il bel Palazzo Marra, un'antica residenza gentilizia



On the same piazza del Vescovado which the Cathedral overlooks, rises the plain entrance tower, of the magnificent Villa Rufolo, whose ancient function was that of watch-tower. The Villa, whose original construction dates from 1200AD, belonged, of course, to the powerful Rufolo family, to the Confalone, the Muscettola, to the D'Afflitto and, finally, to the Scot Francis Neville Reid. The atmosphere of the place has been marked by the thousand years of Arab cultural influence. The main building, comprising a barrel-vaulted chapel and a reception hall, divided by massive, low columns, is built on three levels which in the past hosted high ranking persons among whom Pope Adrian IV and King Robert of Anjou. On the left rises the mighty main tower, 30 metres high, with a pointed access arch; the second of the three levels which compose it is embellished with two



mullioned windows per side. Instead, on the left, is the Moorish cloister, an architectural jewel of fascination, enclosed by an arcade of pointed arches, on which rest a double order of loggias with Arabian-style decorations. The enchantment of Villa Rufolo reaches its peak in its famous garden loved by Wagner. Overhanging the sea is the terrace where every year the Ravello Festival is celebrated. The beautiful Palazzo Marra, an ancient noble residence, complements Villa Rufolo.

Da Piazza Vescovado al Pianello

Difficoltà: facile

Tempo: 1,5 ore

A sinistra della centale piazza Vescovado, una scalinata conduce al palazzo Confalone, dal nome di una delle più antiche ed illustri famiglie ravellesi: le duecentesche origine dell'edificio, che attualmente viene utilizzato come albergo, sono testimoniate dalle linee architettoniche dello splendido cortile interno. Lasciando il palazzo del Municipio, risalente a subito dopo l'anno Mille, si incontra l'arabeggiante palazzo Sasso, che vanta un superbo belvedere, eretto a ridosso del monte ed a dominio del mare. Più avanti, in una piccola bella piazza, si può ammirare il palazzo d'Afflitto, ricco di reperti architettonici provenienti da un'antica chiesa del vicino paese di Scala, intitolata a sant'Eustachio. Quindi, l'itinerario conduce alla millenaria chiesa di San Giovanni del Toro, che sorge in posizione elevata, sulla medesima altura da cui prende il nome. Poseguendo verso il margine settentrionale del paese, si raggiunge piazza Fontana, dalla quale si diparte una stretta via che sale sulla collina di Brusara: a destra si levala chiesa di Santa Maria del Lacco, a sinistra, poco oltre, c'è la chiesa di San Martino. Lungo la via che porta da piazza Fontana alla chiesa di Santa Maria a Gradillo, infine, si può visitare la chiesa di Sant'Angelo, interamente scavata nel fianco della montagna: il suggestivo interno cela un pulpito duecentesco di pregevole fattura

From Piazza Vescovado to Pianello

To the left of the central piazza Vescovado a stairway leads to palazzo Confalone, named after one of the oldest and most illustrious Ravellian families: the 13th century origins of the building, presently used as a hotel, are demonstrated by the architectural lines of the splendid internal court-yard. Leaving the palazzo del Municipio (City Hall), dating back to just after the year 1000AD, you come across the Arabian-style palazzo Sasso, which boasts a superb belvedere, built with the mount at its back and dominating the sea. Further on, overlooking a lovely square, is palazzo d'Afflitto whose wealth of architectural finds come from an ancient church named after Sant'Eustachio in the nearby town of Scala. Then the itinerary leads to the thousand year old church of San Giovanni al Toro, which rises up on an elevated site on the same heights from which it gets its name. Continuing towards the northern edge of the town, you reach piazza Fontana from which a narrow street leads up the hill of Brusara: on the right is situated the church of Santa Maria del Lacco and, on the left, a little further on, is the church of San Martino. Along the road which goes from piazza Fontana to the church of Santa Maria a Gradillo, you can visit the church of Sant'Angelo which has been completely dug out of the mountain side: inside this evocative church there is a 13th century pulpit of remarkable workmanship.

Difficulty: easy

Time: 1,5 hours

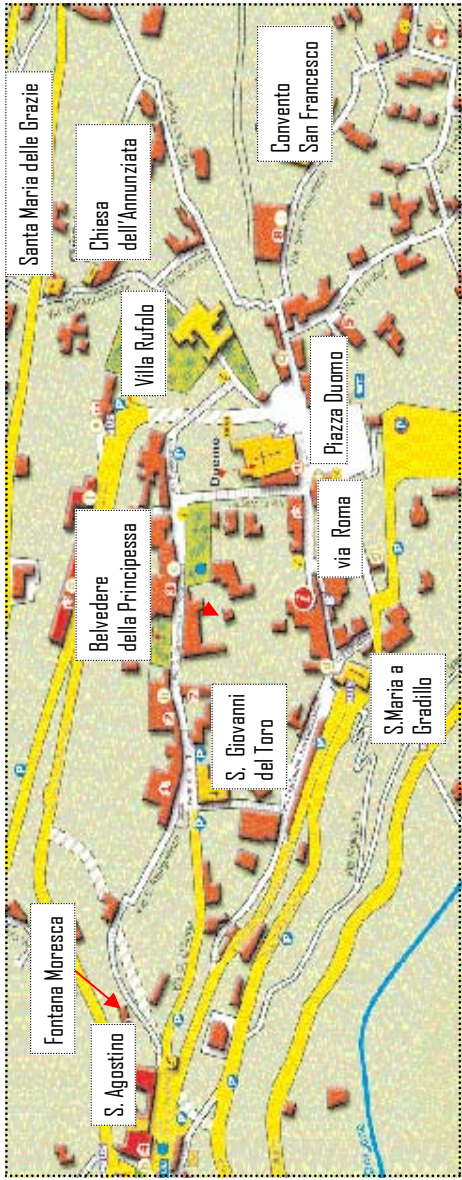
servizi

Azienda autonoma di soggiorno e turismo Information bureau via Roma 18bis - ph 089857096 fax 089 857977	Municipio Via S. Giovanni del Toro, 1 ph 089 857122
Farmacie Farmacia Russo via Boccaccia, 11 ph 089 857130 Farmacia San Lorenzo Scala, P.zza Municipio, 15 ph 089 857322	Banche Banca della Campania Via Roma, 15 - ph 089 857872 Monte dei Paschi di Siena P.zza Duomo, 6 - ph 089 857120 Poste Via G. Boccaccio 18 ph 0898586611
Carabinieri Via Roma, 1 - ph 089 857150	Internet Point c/o Bar Calce, 2 Via Boccaccia, 11 ph 089 857130
Polizia Stradale Numero Nazionale - tel. 113	
Polizia Municipale P.zza Fontana - ph 89 857498	

Trasporti

- Parcheggio**
ovest p. Duomo
- Bus stop**
- via Boccaccia
- loc. Gradillo
- Taxi p. Duomo**
ph 089858000

118 Presidio Ospedaliero
loc. Castiglione, via Civita 40
Farmacia Veterinaria Pronto soccorso
Camera iperbarica



- Hotel e ricettività**
- Hotel Caruso******
Via S. Giovanni del Toro, 2
ph 089 858801
www.hotelcaruso.com
 - Palazzo Sasso******
Via S. G. del Toro, 58
ph 089 818181
www.palazzosasso.com
 - Palumbo Palazzo**
Confalone****
Via S. Giovanni del Toro, 16
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it
 - Villa Cimbrone******
Via S. Chiara, 26
ph 089 857459
www.villacimbrone.it
 - Hotel Bonadies******
P.zza Fontana Moresca, 5
ph 089 857918
www.hotelbonadies.it
 - Hotel Giordano******
Via Trinità, 14
ph 089 857255
www.giordanohotel.it
 - Hotel Graal******
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222
www.hotelgraal.it
 - Hotel Marmorata******
Via Bizantina, 3
ph 089 857135
 - Monte Brusara Agr.**
Via Monte Brusara
ph 089 877777
 - Parsifal c/o Hotel Parsifal**
via G. D'Anna, 5
ph 089 857144
 - Rossellinis**
Via S. Giovanni del Toro, 58
ph 089 818181
 - Rufolo**
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133
 - Salvatore**
Via della Repubblica, 2
ph 089857227
 - Studio Dama**
via Boccaccio 19
ph 089858390
 - Wagner Tours**
Via Ss. Trinità 4
ph 089858416
 - Ravello Turismo**
via S. G. del Toro 25
ph 089858086
 - Residence - Agriturismo**
Residence Le Villette
Via G. D'Anna, 44
 - Residence - Agriturismo**
Residence Le Villette
Via G. D'Anna, 44
 - Di Lieto Mariarosaria**
Via Lacco, 50
ph 089 8736082
 - Lo Scarparello**
Via Carusiello 32/34
(loc. Castiglione)
ph 089 872237
 - Salvatore**
(loc. Castiglione)
ph 089 872237
 - Sanmichele.it**
www.hotel-villa-sanmichele.it
 - Hotel Villa Amore****
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135
 - Amato Nicola**
Via Monte Brusara
ph 089 858107
 - Amato Stefania**
Via Roma, 54
ph 089 857169
 - Antica Porta di Conte Angela**
Via Roma
ph 089 858164
349 7813528
www.albergotorello.com
 - Boccaccio**
Via G. Boccaccio, 19
ph 089 857194
www.boccaccioravello.com
 - Giardini Caffè Calce**
Viale Wagner, 3
ph 089 857152
 - Il Roseto**
Via Trinità, 37
Ph 089 8586492
www.iroseto.it
 - La Rosa dei Venti**
via Carusiello, 27
loc. Castiglione
ph 089 871518
www.larosadeventi.it
 - Di Lieto Mariarosaria**
Via Lacco, 50
ph 089 8736082
 - Esposito Francesco**
Via San Trifone
ph 089 857321
 - Il Giardino dei Limoni**
Via Casanova, 3
ph 089 858168
 - La Casarella**
Via dei Fusco, 13
ph 089 857298
 - Sulluotrone**
Via Lacco, 5
ph 089 857147
 - Hotel Villa Amore****
Via dei Fusco, 4
ph 089 857107
 - La Principessa**
Via S. G. del Toro, 11
 - La quiete di Esposito Imma**
Via San Martino
ph 089 8736082
 - La Pergola**
Via Monte Brusara, 20
ph 328 1803712
 - Lucibello Mosè**
Via Roma
ph 089 857076
 - Ruocco Cristina**
Via Monte Brusara
ph 089 858017
 - Sorrentino Pasquale**
Via della Repubblica, 9
ph 089 858576
 - Villa Angelo di Amorelli Paola**
Via Loggetta, 25
ph 081 426876
 - Villa Rosa**
Via Valle del Dragone
ph 348 3196669
www.residencevillarosa.it
 - Ristoranti**
Al Ristoro del Moro
c/o Hotel Graal
 - agenzie**

- Mamma Agata**
ph 089 857332
- Agriturismo**
P.zza S. Cosma
ph 089 857019
- Monte Brusara Agriturismo**
Via Monte Brusara
ph 089 857467
- Bed & Breakfast**
Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168
- Palazzo della Marra**
Via della Marra, 3
Ph 089 858302
www.palazzodellamarra.com
- Punta Civita**
Via Civita, 4 (Castiglione)
ph 089 872326
www.puntacivita.it
- La Vecchia Cantina**
Via della Marra, 15/19
ph 089 8586203
- Mamma Agata Agr.**
Piazza S. Cosma, 9
ph 089 857019
- Confalone**
Via S. Giovanni del Toro, 16
ph 089 858801
- Cumpà Cosimo**
Via Roma, 44
ph 089 857156
- Garden**
Via Boccaccio, 4
ph 089 857226
- I Figli di Papà**
via della Maira, 7
ph 089 858302
- La Vecchia Cantina**
Via della Marra, 15/19
ph 089 8586203
- Mamma Agata Agr.**
Piazza S. Cosma, 9
ph 089 857019
- Caruso c/o Hotel Caruso**
via San G. del Toro, 2
ph 089 857918
- Bella Vista c/o Hotel Bonaries**
P.zza Fontana Moresca, 5
ph 089 857918
- Marmorata**
Via Bizantina, 3
(loc. Marmorata)
ph 089 857135
- Villa Cimbrone**
Via Santa Chiara, 26
ph 089 857459
- Villa Eva**
Via Santa Chiara, 3
ph 089857255
- Villa Maria**
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255
- Vittoria**
Via del Rufolo, 3
ph 089 857947
- Parsifal c/o Hotel Parsifal**
via G. D'Anna, 5
ph 089 857144
- Rossellinis**
Via S. Giovanni del Toro, 58
ph 089 818181
- Rufolo**
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133
- Salvatore**
Via della Repubblica, 2
ph 089857227

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello. Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004. Direttore responsabile: Carlo Alvino